

Napoleone acquista un bus elettrico al servizio di ambiente ed efficienza

ORTONA - Le autolinee Napoleone ampliano il proprio parco trasporti acquistando, con un contributo regionale di 180 mila euro, un autobus elettrico: il mezzo, con sedici posti a sedere, dopo una fase sperimentale entrerà in funzione nel ciclo urbano. Un investimento a tutto vantaggio dell'ambiente: «Il mezzo, un Renault Master adattato con un impianto costituito da una batteria al litio, non emette scarichi di sorta ed è inoltre silenzioso contribuendo così ad abbassare il livello di inquinamento acustico -spiega la titolare della ditta Mariella Napoleone-. Potevamo scegliere se acquistare un mezzo ibrido o uno elettrico e la scelta è caduta su quest'ultimo. Con sei ore il bus si ricarica e ha un'autonomia di 180 chilometri, possiede il display elettronico e la pedana per i passeggeri disabili».

Ma non è tutto perchè le autolinee Napoleone vorrebbero al più presto sanare una mancanza del trasporto pubblico ortonese ovvero l'assenza di un collegamento con il cimitero comunale che è decentrato rispetto al centro storico. «Molta parte dell'utenza, soprattutto anziana, ci ha richiesto un collegamento con il cimitero comunale. Per loro soprattutto in inverno è davvero disagiata attraversare tutta la città per far visita ai propri cari -spiega ancora la dottoressa Napoleone-. Stiamo valutando l'idea di effettuare un percorso urbano, magari proprio con il mezzo elettrico, che abbia una fermata proprio davanti il cimitero comunale». Il progetto dovrà però prima essere vagliato dalla Motorizzazione Civile, non molto tempo fa era stata avviata una petizione popolare con cui si chiedeva proprio l'istituzione di una linea urbana con il cimitero.

